



Decreto n. 73 del 07/07/2022

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: “Regolamento recante disposizioni per le attività di controllo funzionale delle macchine irroratrici in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 3, comma 3, lettera n ter) della legge regionale n. 8/2004” approvato con decreto del Direttore generale n. 134 del 10 ottobre 2011. Determinazione delle tariffe da corrispondere all’ERSA ai sensi dell’articolo 12.

IL DIRETTORE GENERALE SOSTITUTO

VISTA la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell’Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale – ERSa, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. “Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti regionali” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 (Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali e assetto delle posizioni organizzative) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 19 marzo 2021, n. 416 con la quale è stato conferito l’incarico di direttore generale sostituto dell’Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSa al dott. Francesco Miniussi, a decorrere dal 01 aprile 2021 e fino al 01 agosto 2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2011, n. 1773 con la quale sono stati dettati gli indirizzi generali per l’esercizio da parte dell’ERSA delle funzioni amministrative connesse all’attivazione dei sistemi di controllo funzionale delle macchine irroratrici ad uso agricolo, in coerenza con i documenti elaborati dal Gruppo di lavoro tecnico istituito presso l’Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola (ENAMA);

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi” il quale con l’articolo 12 ha reso obbligatorio il controllo funzionale periodico delle attrezzature utilizzate per l’applicazione dei prodotti fitosanitari e ha previsto l’istituzione e l’organizzazione da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, secondo i propri ordinamenti, di sistemi di controllo e di verifica per garantire l’esecuzione dei controlli funzionali in idonei Centri prova;

Visto il decreto 22 gennaio 2014 “Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

Visto in particolare il punto 1., comma 1.1, della deliberazione della Giunta regionale 29.09.2011, n. 1773, con il quale è attribuita, tra l'altro, all'ERSA la competenza:
- prevedere eventuali quote di compartecipazione ai costi dei corsi e tariffe per il rimborso forfetario dei costi amministrativi di accreditamento;

Visto il “Regolamento recante disposizioni per le attività di controllo funzionale delle macchine irroratrici in Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera n ter) della legge regionale 8/2004”, approvato con decreto del Direttore generale n. 134 del 10 ottobre 2011 (di seguito Regolamento), con il quale sono stati recepiti gli indirizzi dettati dalla succitata deliberazione della Giunta regionale 1773/2011;

Dato atto che l'articolo 12 del Regolamento stabilisce che a copertura forfetaria dei costi amministrativi, di gestione e controllo, il Direttore generale dell'Ersa, con decreto:

- a) determina la tariffa da versare all'atto della domanda di accreditamento;
- b) determina il costo unitario del contrassegno di cui all'art. 10, c. 3, lettera b) da applicare sulle macchine irroratrici;
- c) può prevedere una quota di compartecipazione ai costi dei corsi per la preparazione e l'aggiornamento dei tecnici abilitati;

Richiamato il decreto del Direttore generale n. 167 del 15 novembre 2011 con il quale erano state determinate, a copertura forfetaria dei costi amministrativi, di gestione e controllo, le tariffe da corrispondere all'ERSA in attuazione dell'articolo 12 del Regolamento, come di seguito indicate:

- a) € 200,00 all'atto della domanda di accreditamento da parte dei Centri di prova;
- b) € 1,00 cadauno per la fornitura dei contrassegni di cui all'articolo 10, comma 3, lettera b) del Regolamento;
- c) € 200,00 per la partecipazione a corsi di preparazione e relative valutazioni;
- d) € 100,00 per la partecipazione a corsi di aggiornamento e relative valutazioni;

Preso atto che in Friuli Venezia Giulia per lo svolgimento del controllo funzionale sulle macchine irroratrici impiegabili su colture erbacee e arboree sono presenti n. 12 Centri di prova e che data la situazione e il dimensionamento delle attività agricole non si prevedono sostanziali incrementi del loro numero;

Considerato che per l'accREDITAMENTO dei Centri di prova non debbano essere richieste quote di compartecipazione ai costi in quanto in rapporto alla ridotta complessità della procedura di accREDITAMENTO l'iter complessivo dell'entrata e la predisposizione degli atti per la richiesta dei versamenti a copertura sarebbero antieconomici comportando un aggravio dell'attività amministrativa e un inutile spreco di risorse;

Ritenuto, pertanto, di non confermare la tariffa da versare all'Ersa all'atto della domanda di accREDITAMENTO da parte dei Centri di prova, ponendola pari a zero;

Ritenuto di determinare che il costo del contrassegno da applicare sulle macchine irroratrici di cui all'articolo 10, comma 3, lettera b) del Regolamento da addebitare all'utenza sia pari alla spesa effettivamente sostenuta e come calcolata con decreto del Direttore del Servizio competente sulla base dei corrispettivi applicati dai fornitori nei contratti di volta in volta stipulati;

Considerato che Ersa, in considerazione delle proprie funzioni istituzionali, non può avere finalità di lucro nell'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento;

Ritenuto di prevedere a copertura dei costi per la partecipazione a corsi di formazione, di aggiornamento e relative valutazioni:

- addebitare all'utenza un costo pari alla spesa effettivamente sostenuta pro quota tra i partecipanti fino ad un massimo di:

- € 250,00 per i corsi di formazione;
- € 100,00 per i corsi di aggiornamento;

- i costi da applicare sono calcolati e stabiliti con decreto del Direttore del Servizio competente sulla base dei contratti di volta in volta stipulati;

Ritenuto di abrogare il succitato decreto del Direttore generale n. 167 del 15 novembre 2011 con il quale erano state precedentemente determinate le tariffe da corrispondere all'ERSA in attuazione dell'articolo 12 del Regolamento, a copertura forfetaria dei costi amministrativi, di gestione e controllo;

Ritenuto di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, prevedendo l'entrata in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione medesima, nonché di pubblicarlo nel sito internet www.ersa.fvg.it;

Dato atto che il presente decreto non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1;

decreta

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di prevedere a copertura forfetaria dei costi amministrativi, di gestione e controllo delle attività previste dal "Regolamento recante disposizioni per le attività di controllo funzionale delle macchine irroratrici in Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera n ter) della legge regionale 8/2004", approvato con decreto del Direttore generale n. 134 del 10 ottobre 2011, il seguente costo da addebitare ai richiedenti il contrassegno da applicare sulle macchine irroratrici:

- costo del contrassegno di cui all'articolo 10, comma 3, lettera b) del Regolamento da addebitare all'utenza pari alla spesa effettivamente sostenuta e come calcolata con decreto del Direttore del Servizio competente sulla base dei corrispettivi applicati dai fornitori nei contratti di volta in volta stipulati;

2. di prevedere a copertura dei costi per la partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento e relative valutazioni:

- addebitare all'utenza un costo pari alla spesa effettivamente sostenuta pro quota tra i partecipanti fino ad un massimo di:

- € 250,00 per i corsi di formazione;
- € 100,00 per i corsi di aggiornamento;

- i costi da applicare sono calcolati e stabiliti con decreto del Direttore del Servizio competente sulla base dei contratti di volta in volta stipulati;

3. di non confermare la tariffa da versare all'atto della domanda di accreditamento da parte dei Centri di prova, che è pertanto posta pari a zero;
4. di abrogare il decreto del Direttore generale n. 167 del 15 novembre 2011;
5. il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione medesima, nonché è pubblicato nel sito internet www.ersa.fvg.it;
6. il presente decreto non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1.

/ig

IL DIRETTORE GENERALE SOSTITUTO
Francesco Miniussi

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCESCO MINIUSI

CODICE FISCALE: MNSFNC59M13F356U

DATA FIRMA: 07/07/2022 22:45:55

IMPRONTA: 18DE5C4764CF1C09D5E33C5D8B4CA17B6419837DFDB30564519CF48CB776921D
6419837DFDB30564519CF48CB776921D8B1FA62024CAB0952B60EDDF97039C13
8B1FA62024CAB0952B60EDDF97039C13992E7C5F4E1C90BC7FE8B6595659A759
992E7C5F4E1C90BC7FE8B6595659A759C93FBD633C8A142C4F23C3E496A4F0D4